

# IL PAESE

GIORNALE DELLA BENEFICENZA FRIULANA

## CRONACA E INTERESSI PROVINCIALI

### Latisana

#### Unione democratica

13 (rit.) (U. D.) — L'assemblea generale, che doveva tenersi sabato, fu rimandata a domenica 19 corr. alle ore 16 nel solito luogo. Gli iscritti sono pregati di non mancare.

#### Gli scoli di Latisanotta

Finalmente la grande opera, tanto lungamente attesa, è compiuta. Il popolo di Latisanotta guarda e ammira. Là dove un giorno scorreano torbide acque, effondendo profumi non molto cari neanche ai villici nasi dei Latisanotti, là dove i rustici sonni erano rotti dal frequente ed importuno gradir della rana, ora è subentrata l'opera della civiltà. Sien rese grazie alla saggezza della nostra Amministrazione.

Una conduttura in cemento trasporta l'acqua pulita a più di un chilometro fuori dell'abitato.

La costruzione è tale da porre in seconda linea i meravigliosi lavori del Cellina, e da oscurare, in un tempo non lontano, la fama delle cloache di Terquino Prisco, di classica memoria.

Che importa se l'Amministrazione ha speso in quest'opera molto al di là del preventivo? Che importa quando il bene pubblico è il fine unico e supremo a cui mira un'azienda comunale, come la nostra, che, per lo slancio dell'iniziativa, per la grandezza dei propositi, ha sempre riscosso le generali simpatie?

Nel progetto è compreso anche un monumento, da erigersi nella piazza centrale di Latisanotta, a memoria perenne di tanto lavoro.

Il piedistallo è fin d'ora compiuto; ma quale statua, quale busto sarà ivi collocato? Questa la domanda che porre di bocca in bocca.

Alcuni vorrebbero che ivi rimanesse eternamente ritratto nel marmo, le sembianze di colui, che con tanto zelo e assiduità condusse a compimento la grande opera. Credo intendano parlare del Sindaco.

Altri invece, a memoria di quei poveri fanciulli, che un tempo gradivano con tanta poesia in mezzo alle vie, ed ora si vedono, poveretti, cacciati via come villi malfattori, vorrebbero che a questi fosse dedicato il monumento in questione.

O il Sindaco o le rane, non c'è via di mezzo: è bisogna decidersi, senza indugio, poiché i felici abitatori della rinnovellata Latisanotta hanno tutto il diritto di vedere innalzato il monumento, e condotto a termine uno dei più memorabili lavori, che vanti il nostro paese.

### Gona d'Adda

Il signor Eugenio Maselli, sottogente presso la nostra Agenzia delle imposte, fu trasferito, col titolo di Vice-agente, alla sede di Montagnana, in provincia di Campobasso.

Essendo nativo di Caserta, egli è lieto del trasferimento e non si ne rallegrerà gli amici.

Sabato sera, al Ristorante *Troisjan*, gli fu data una cena d'addio, a cui presero parte parecchie persone.

Molti saluti e brindisi furono indirizzati al simpatico giovane, che rispose, brillantemente, come sempre.

Al Maselli il più vivace augurio di prosperità e di carriera felice.

### Corra civiltà di resistenza

Oggi nel pomeriggio ebbe luogo la corsa di resistenza sul percorso Cimitero di Latisana - Prevenico - Stradone di Palazzolo - Macello di Latisana, (16 km. circa).

Tutti i corridori arrivarono quasi in gruppo e nel tempo massimo cioè: I° Gaspari Pietro in 27'58"; II° Silvestri Guglielmo a mezza ruota; III°

### Un esperimento

#### per educare i cittadini

Il signor Giacomo Riis fu il primo a dire essere l'energia e l'amore del Purgazione, non la cattiveria, che spinge un fanciullo a entrare in una banda di bricconi. E aggiunse che quell'energia e quell'amore dell'organizzazione sono appunto le caratteristiche a fare i migliori membri di un club di fanciulli.

Il signor Riis e la signora Van Rensselaer furono i primi a organizzare dei club di fanciulli: il primo di essi fu inaugurato circa quattro anni sono in New York utilizzando nelle ore della sera i locali di una scuola, e porta il titolo di «Junior Good Government Club n. 1»: è composto di 35 giovanetti, dell'età dai 12 ai 15 anni; un maggior numero non sarebbe conveniente ai suoi scopi. Ciascuna delle due ore di adunanza al club ha il suo speciale significato. Nella prima i ragazzi e l'ampia sala di riunione rappresentano le condizioni di una società pri-

Fagiani Angelo a una lunghezza dal secondo; IV° Dearzi Giuseppe.

Al quarto vincitore seguirono a breve distanza Ghirean Giosué, Ambrosio Antonio, Facchini Aristide. Nessun incidente.

### Maniago

#### Grandi festeggiamenti 8-9-10 settembre

##### Offerte cospicue

14. Il Comitato per le feste che si daranno qui il venturo settembre lavora alacremente e tutto dispone per la loro splendida riuscita.

Il programma è quasi interamente fissato e quanto prima verrà dato alle stampe.

In attesa, approfittando della cortesia dei componenti il solerte Comitato, ho potuto avere alcune notizie concrete sui vari numeri che mi affretto a rendervi noto.

La Fiera di beneficenza seguirà questa volta un vero avvenimento per la ricchezza dei doni, in gran parte acquistati dal Comitato ed offerti anche da generosi cittadini. Figurano tra i regali: Una vitella, un aratro Sak, una camera da letto completa, una macchina da cucire, un fucile da caccia, un orologio d'oro, servizio per fumatori in argento, servizio per scrivania pure d'argento, una credenziera in noce, servizio da tavola in porcellana e tanti altri bellissimi doni che non mancherebbero d'attrarre per il loro intrinseco valore.

Di questa fiera però mi riservo di parlare non appena il Comitato non farà l'esposizione al pubblico.

Lo spettacolo pirotecnico da darsi nel giorno nove, venne affidato alla felicemente nota ditta Davide Osvaldo di Venezia che anche quest'anno si farà carico onore col grandioso spettacolo fissato.

Per il grande Tiro alla quaglia è già assicurata l'adesione di valentissimi tiratori ed il suo esito sarà indubbiamente brillante. A questo proposito, nelle vetrine della libreria Quercinighi forma l'ammirazione di tutti, la grande medaglia d'oro, premio di maggioranza, che il sig. Vittorio Faelli ha offerto e che verrà disputata fra i vincitori delle singole gare.

Oltre a questa medaglia il sig. V. Faelli ha pure messa a disposizione del Comitato la somma di lire 500 ed una cesta di 24 bottiglie, dono per la Fiera di Beneficenza.

L'atto munifico del signor Faelli va particolarmente segnalato ed il Comitato mi prega di rendergli, a suo nome, pubbliche grazie.

### Tricesimo

#### Circolo Agricolo

13 — Ieri alle ore 9 tenne seduta il Consiglio del Circolo Agricolo sotto la presidenza del dott. cav. Pietro Capellani.

Il segretario diede lettura del resoconto finanziario del primo semestre 1906 che si chiude con un entrata di L. 2048.33 un'uscita di lire L. 5517.43 ed un avanzo di L. 530.79.

Se si considera che il Circolo agricolo è da pochi mesi soltanto rifiorito a vita nuova ed attiva, tali risultati sono lusinghieri e promettenti per l'avvenire, anche per l'autorità e competenza del presidente cav. Capellani e del consiglio che ne assicura le utili iniziative.

Il consiglio approvò poi di provvedere il Circolo di alcune macchine agricole da distribuirsi a solo ai soci. Per intanto venne deliberato l'acquisto di un aratro Rad-Sack, due erpici snodate ed uno stanchiatore.

Per l'autunno prossimo a cura del

Comitato saranno tenute conferenze d'argomentazione agraria a Tricesimo, Reana, Vergnacco, Sa-orghano di Torre e Casacco.

Confidiamo che tutti gli agricoltori abitanti nella sfera d'azione di questo Circolo Agricolo, vorranno farsi soci del medesimo, partecipando agli utili che ne deriveranno dall'acquisto in Comune di materie utili all'agricoltura, dall'uso delle macchine agricole, dalla maggior istruzione agraria ecc.

Per essere soci si paga la quota annua di L. 1.50 con diritto all'abbonamento dell'ottimo giornale settimanale: «L'amico del contadino».

Circolo saranno tenute conferenze d'argomentazione agraria a Tricesimo, Reana, Vergnacco, Sa-orghano di Torre e Casacco.

Confidiamo che tutti gli agricoltori abitanti nella sfera d'azione di questo Circolo Agricolo, vorranno farsi soci del medesimo, partecipando agli utili che ne deriveranno dall'acquisto in Comune di materie utili all'agricoltura, dall'uso delle macchine agricole, dalla maggior istruzione agraria ecc.

Per essere soci si paga la quota annua di L. 1.50 con diritto all'abbonamento dell'ottimo giornale settimanale: «L'amico del contadino».

### S. Pietro al Natosone

#### Militaria

12. (rit.) (Veritas). — Per parecchi giorni fu permanente al Pulfero un distaccoamento del 3° Reggimento del Genio (telegrafisti) per fare degli esercizi di servizio telegrafico.

Ripartirono ieri per Bizenze, dove ha sede il Comando del Reggimento, lasciando caro ricordo della loro affabilità ed educazione.

#### Campagna

La pioggia caduta, ed il susseguente bel tempo, hanno fatto sì che la campagna si presenti in modo splendido. Da molti anni non si ricorda una raccolta così abbondante di uva, e tutto il resto relativo. Vogliamo sperare, ora che siamo agli sgoccioli, che il tempo continui a mantenersi costante e bello; e se così sarà si potrà ottenere dei prezzi moltissimi nell'acquisto dei vini e delle frutta.

#### Gran sagra a Brischis

Domenica 19 corrente vi sarà la solita sagra annuale nella frazione di Brischis (Pulfero).

Bata l'amenità del luogo; il magnifico piazzale nel centro della frazione, la scelta della primaria orchestra di Cividale per la festa da ballo, diretta dal valente maestro sig. Bertossi, e tante altre cose, la festa promette di riuscire qualche cosa di magnifico.

Eppoi abbiamo una novità. Proprio in questi giorni, nel detto piazzale, aprì un esercizio di dateria-trattoria, con annesso stallo, il sig. Tomasetti Antonio-Giuseppe di S. Leonard. Costui signore, aiutito pensò bene di abbellire il locale, e di restaurarlo; ma quello che più monta, si procurò degli eccellenti vini dalle primarie cantine di Faudis e di Natis. Ha del cerduzo non plus ultra, e birra di prima qualità.

Il suo esercizio per il giorno della sagra sarà fornito di tutto ciò che si potrà desiderare, fra cui, ben inteso, un buon numero di polli arrostiti, e del buon vitello Va da so, che il sig. Tomasetti praticherà prezzi di tutta convenienza; e quelle persone che lo onoreranno, si troveranno contente e soddisfatte del buon trattamento ricevuto.

Così dicasi dell'altro esercizio d'osteria condotto dalla signora Birigh Teresa ved. Gubana. E' proprio essa che darà la festa da ballo sulla magnifica piazza; e perchè questa risponda all'aspettativa, si è procurata una quantità di palloncini alla veneziana, cogli indispensabili fuochi artificiali, ed altre cose, che saranno lì di sorpresa per quel giorno.

L'affabilità della signora Gubana o delle sue figlie è proverbiale, e gli avventori saranno certo serviti con tutta premura e cortesia.

A rivederci dunque domenica a Brischis. Avviso agli Udinesi e Cividalesi se vogliono godere per una sera la dolce frescura di questi monti.

#### Forestieri

In questa vallata vi è un continuo

via vai di forestieri, che si portano qui a diporlo per ammirare le splendide posizioni, e per trovarvi un po' di refrigerio all'afa opprimente delle città.

L'altro ieri al Pulfero, in un giorno solo, arrivarono saltuariamente ben 10 carrozze di forestieri; dei quali parecchi triestini, goriziani e udinesi. Tutti non ebbero che ammirazione per questa vallata.

Peccato che non vi sia un po' di ferrovia, o di tranvia da Cividale al Pulfero; dacchè io credo che pochi luoghi, come qui, potrebbero riescire di gradimento ai forestieri, e salutare agli animalati.

### Tarcento

Siamo lieti che l'amico Vincenzo Angeli, di cui ci era nota la mitezza d'animo e la correttezza politica, dia con la lettera che più sotto pubblichiamo, una solenne smentita a coloro che si permisero di oltraggiarlo instrandolo di credere che il lavoro personale sia stato il movente dei suoi attacchi contro il dottor Morgante. Attacchi che noi pubblichiamo perchè ci pare rivestissero il carattere politico e fossero rivolti non alla persona rispettabile ed alla capacità professionale del dottor Morgante, ma all'avversario politico.

Se avessimo per un istante solo dubitato di ciò, nessuna considerazione di personale amicizia ci avrebbe trattenuto dal cessare l'articolo in parola. E lo sanno bene i nostri lettori, che seguono la nostra opera e conoscono la lealtà dei nostri sistemi, cheché ne dica il signor Domenico Del Bianco.

Il quale è intervenuto nella polemica «pervaso dallo sdegno» dice lui, perchè noi del Paese «costituimmo il periodo per l'intelligenza dei lettori» perchè noi del Paese «in tal modo applichiamo l'ufficio del veramente nobile mestiere del giornalista».

E pensare che con tale periodo sgrangherato e balzato il direttore della Patria vorrebbe darci una lezione di correttezza giornalistica! Lui, proprio lui, che alcuni giorni or sono scriveva quel tal articolo contro di noi che noi, per l'accento della forma, e del contenuto in allegria mezza Udine, e che cominciava (tanto per evitare le personalità) testualmente così: «Stupido o cattivo deve essere quel certo signor, ecc. ecc.» Ed ora ecco la lettera dell'amico V. Angeli:

#### LETTERA APERTA

al sig. Ugo Ripari.

Voi avete ragione di accusarmi perchè non ho firmato l'articolo: «Que razzia di storia!» che scrissi contro il dottor Morgante.

È questo torto l'ho già riconosciuto alla presenza di altre persone a Voi ben noto, che mi facevano osservare la stessa cosa.

Ma intendiamoci: non per ciò Voi potete attribuire questo torto al voler sgattaiolarmi dalle responsabilità. Quello scritto era di già noto a parecchi prima ancora di essere spedito al giornale, e nella sera della sua pubblicazione quasi tutto il paese ne conosceva la paternità ed il contenuto.

Eppure mi sarebbe stato facile conservare l'incognito.

Questo per quanto riguarda l'accusa che Voi mi fate di avere attaccato un assente sotto lo schermo dell'incognito.

In quanto poi alle insolenze che Voi mi rivolgete, per dimostrare ai lettori di questo giornale che non il lavoro personale mi spinse ad attaccare il dottor Morgante, ma ragioni di interesse più generale, basterebbe ricordare qualche brano dell'articolo Vostro, che vorrebbe essere in difesa del dottor

Morgante ed invece si risolve in una fiera requisitoria contro lo stesso.

Infatti voi pure, come noi, deplorare che il dottor Morgante abbia accettato la condotta medica di Tezze, mentre la popolazione intera voleva il dottor Biasini.

Ecco le vostre parole: «Che il dott. Morgante abbia sbagliato a concorrere ad un posto contrastato vantaggiosamente da altri, può darsi; peggio fece ad accettarlo, che ormai avrebbe potuto conoscere le disposizioni di Tezze a suo riguardo».

Quelle che voi chiamate eufemisticamente disposizioni, sono invece repulisti di una intera popolazione, che non vuole saperne a nessun patto del dottor Morgante.

«La popolazione intera — scrive il Gazzettino — si armò contro il dott. Morgante di bastoni; di certe uova fradice; di pompe che servono a spruzzare le viui di zolfo e di verderame e andò incontro all'ospite, che non si fece vedere».

Malgrado questo accoglimento entusiastico ed anzi a dispetto di esse, il dottor Morgante non volle ritornare, come sarebbe stato prudente e saggio consiglio, sulla deliberazione presa di assumere la condotta.

Onè è che Voi, signor Ripari, Vi unite a me nel deplorare questo fatto, con cost acerbe parole che io mi sarei guardato bene dall'usare, e accusate il dottor Morgante di leggerezza per aver accettato, contro il volere di Tezze, la condotta in parola».

Ma la Vostra fiera requisitoria si fa sempre più aspra man mano che vi soffermate a tratteggiare il contegno del dottor Morgante.

«Questa smania di fare (Voi scrivete, alludendo evidentemente al dott. Morgante) questa smania di fare, di primeggiare talvolta anche là dove avrebbe voluto o meritato emergere altri, procurò al dottor Morgante, credo, tante guerriglie sordide ecc...».

E tutto questo, avete scritto in sua difesa!

Oh non aveva dunque ragione lo di dire che la Vostra non chiesta difesa si risolve invece in un formidabile attacco contro un uomo e contro sistemi che a buon diritto vanno riprovati?

È questo malgrado l'elogio che del dottor Morgante tessete sulla fine del vostro scritto quasi ad attenuarne l'impressione disastrosa, che deve aver prodotto in coloro che da Voi si attendevano ben altro parole!

E allora perchè assoggettarvi alla fatica, da vero imbrojo per voi che affermate di non aver mai ingrandito giornali colla vostra prosa, di una polemica per difendere uno che dal vostro incauto patrocinio esce più malconcio?

E potrei citare argomenti di natura sommaria (e di cui vi lascio tutto l'onore della paternità) che sfoderate contro il vostro raccomandato.

Per esempio vi lagurate con lui di non essersi recato a Tezze (risum tenentis) in mancanza di caniccia per far presto ritorno a casa.

Non solo: ma accusate il Morgante, di avere col trasporto del indoglio, stampionato la popolazione di Tezze (!) E aggiungete avanti, poiché nell'articolo che avete scritto contro di me, vi è qualche altra affermazione, che non posso lasciar passare, senza risposta.

Voi sostenete «che per avere un vivere d'oro (sic) a Tarcento bisogna smettere le beghe reciproche per non nulla politici!».

Ah! e chiamatelo «nonnulla politici» i rapaschi e le emigrazioni da un partito all'altro? E' appunto in nome di un elevato principio di moralità pubblica, che io sono insorto contro il dot-

sano inflitte pene molto severe e uguali per ogni trasgressione.

Per un certo tempo si va avanti così, ma avviene in seguito che qualcuno suggerisca la necessità di prendere in esame le circostanze attenuanti, e finalmente, dopo alcune ore di discussione, le pene sono graduate. Allora sorge in mente a qualche altro che la parola pena non è precisamente quella che deve essere usata in un club, e che i vari castighi inflitti per l'infrazione delle regole (che sono per lo più la sospensione o l'espulsione) dovrebbero semplicemente essere considerati come un mezzo di difesa sociale dai componenti il club, e dal trasgressore come una conseguenza naturale del suo fallo.

Così, a poco a poco, da un corpo di leggi erude, brutale e portante i segni d'una sentimentalità debole e nervosa, sorge uno statuto non solamente scritto in forma corretta, ma ispirato a sentimenti di verità e di giustizia. Nel formare un nuovo club sarebbe bene che il direttore non desse subito ai ragazzi una costituzione già

giustizia e libertà. Si è da tempo fatta l'osservazione che un club dovrebbe essere composto di membri, i quali non solo sono pronti a uniformarsi ad una legge generale, ma che come individui posseggono speciali caratteristiche il desiderio di discutere parecchie caratteristiche costituisce la prima raison d'être per unirsi a stabilire le regole sociali.

Sono subito impartite ai fanciulli le più semplici nozioni della discussione parlamentare, sono eletti i componenti dei diversi uffici e sorge subito materia grave di discussione. «Dobbiamo noi accettare come membri del nostro club ragazzi che ingannano al giuoco, che rubano, che fumano o che bestemmiano? Dopo alcuni giorni di vivace confutazione, rimangono tutti d'accordo che è disonorevole cosa il furto, che il bestemmio è volgare, il fumare è folle, e si stabilisce una legge che proibisca tutte queste cose. Vien dopo la questione del castigo ai colpevoli: le prime idee espresse dai ragazzi in proposito sono molto erude: vogliono

Udine. Legato Tullio: Impiego di lire 21.000 in lavori di restauro e miglioramento della tenuta di Roncole. **Montebelluna.** Aumento sussidio a tempo indeterminato alla Cattedra ambulante di agricoltura. **Venezia.** Concessione combustibile ai giardinieri delle frazioni di Portis e Pianig.

**Forni Adorni.** Utilizzazione piante del bosco Geo Coavaja. **Padova.** Concessione di zampillo d'acqua al signor Gella Giovanni.

**Coneglians.** Concessione piante a privati. **Treppo Carnico.** Aumento compenso al manutentore della pompa di Tausia.

**Montebelluna.** Transazione con la Società Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto. **Appenzelo.** Assegno combustibile a Burba Marianna.

**Raccolana.** Affiliazione l'anno alla Società Alpina Friuliana per l'atletamento del Ricovero di Neva. **Cividale.** Spesa per l'installazione di nuova lampada.

**Palazzo della Stella.** Cancellazione ipoteca mutuo Luvigutti e Consorti.

**Aviano.** Contrattazione di un prestito di L. 20.000 per la costruzione dell'acquedotto. **Tolmezzo.** Svincolo cauzione daziaria quinquennale 1901-1905.

**Fiume di Pordenone.** Aumento contributo comunale per il risturo della casa canonica di Pascanca. **Latisana.** Cassa di Previdenza impiegati comunali. Pianta organica del personale.

**Decisioni varie.** **Preone.** Vendita boschi Zucchet e Quel Cervale. Non approva. **Vinovo.** Riparto per frazioni dei consiglieri comunali. Modifica il riparto.

**Coneglians.** Tassa famiglia. Respinge il ricorso del cav. Giovanni Casanova. **Cividale.** Contributo di L. 1.000 per le onoranze a S. Polino. Decisa non emettere provvedimento.

**Aviano.** Tassa esercizio. Accoglie il ricorso di Gliston Santo e Brigadin Adolo. **Latisana.** Acquisto casa Bergamasco e Contis. Espiride' pure favorevole condizionato.

**San Giovanni di Mantova.** Controversia spedita Cantarutti Antonio. Ordina al Comune di pagare, nel termine di giorni 15. **Stregna.** Controversia spedita Mitani. Sello Ordina di pagare euro giorni 15.

**Inviti al Comune.** **Lusevera.** Tariffa daziaria. **Sauris.** Assegno combustibile. **Verzegnis.** Rifiutazione malga Paia Ribon.

**Pordenone.** Cassa Operate. **Martignacco.** Regolamento per gli impiegati e salariati. Modificazioni all'organico. **Si Vito al Tagliamento.** Regolamento di polizia urbana e rurale.

**Beneffenza.** La Propositoria della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la sig. Marta Correnti ved. Chiarutti per la obolazione di L. 20 fatta al Pio Istituto per onorare la defunta sua cognata co. Teresa di Caporizzo, in sostituzione di corone.

**Chiavi perdute.** Nella mattina di lunedì la moglie di un operaio ha perduto tre chiavi unite, esprime, nel percorso da via Grazzano in Piazza. San Giacomo Chi le avesse trovate, farebbe bene a portarle al nostro Ufficio, dove riceverebbe relativa mancia.

**Onoranze funebri.** Offerte alla Colonia Alpina Friulana e Società Prot. dell'Inf. in morte di Colteri Giuseppe, famiglia Petocello lire 1, Michele Garvanni 1, fam. Guardiero 1, Plebani Alessandro 1, Dol Torre Maria 1, Bassi Giacomo 1, Furlani Giovanni 1.

**Rossi Giuseppe.** Annunziata, Angeli lire 1. **Tecosa co. di Caporizzo.** fam. Ferrucci lire 5, fam. Guardiero 1.

**È importante, però, osservare che molto spesso si è avvertita il miglioramento di giovanetti con tendenze criminose; è un sempre più elevato senso di onore e di moralità si andò sviluppando nell'animo di ciascun ragazzo, ad ogni atto di vita di club. Nel maggior numero dei casi poter discernere ciò che è giusto e ciò che è ingiusto a già per se stesso un forte incentivo a fare il bene, e col discernimento cresciuto, svogliato e aquillo dal continuo riflettere e discutere, sembra riprovevole col tempo un'azione che in principio sembrava la più innocua.**

La buona riuscita di questi club nelle pubbliche scuole dipenderà moltissimo dall'aiuto delle persone bene educate e animate di buona volontà d'entrarci i sensi. Se tre o quattro di questi club verranno col tempo aperti in tutte le scuole di New York, sarà meno necessaria e più facile l'opera riformatrice dei nostri uomini di Stato di qui a venti anni.

**La prima giornata degli spettacoli d'agosto**

Oggi è la prima giornata degli spettacoli che ogni anno si sogliono dare a Udine in agosto.

La festa, come è noto, vennero stabilite per accordo unanime fra l'Unione Eserciti, Unione Velocipedistica Udinese e Consorzio Pitruonica.

Il programma odierno si limita alle Corse ciclistiche e alla Tombola che avranno luogo in Piazza Umberto Primo nel pomeriggio alle ore 5 e alle 5.45.

Ecco il programma: I. - GARA FRIULI (per batterie) riservata ai ciclisti dilettanti della Provincia di Udine e della Venezia Giulia. Giri 3, metri 1630.

Nella decisiva correranno i due primi arrivati in ogni batteria. Premi: I. Medaglia d'oro grande ed un oggetto di valore (dono speciale dell'U. Velocipedistica Udinese).

II. Medaglia d'oro. - III. Medaglia d'argento grande. - IV. Medaglia d'argento.

Al premi va unito relativo diploma. II. - GARA TRAGUARDI libera ai dilettanti come di consueto (escluso il vincitore del primo premio nella Gara Friuli). - Giri 20. - Chilometri 10.700.

Premi: I. Oggetto di valore (dono speciale dell'Unione Eserciti). - II. Medaglia d'oro. - III. Medaglia d'argento.

Classificazione secondo il numero dei traguardi compiuti. I. Arrivato: Medaglia d'oro - II. Medaglia d'oro - III. Medaglia d'argento - IV. Medaglia d'argento.

NB. - A parità di traguardi si correrà una decisiva di 4 giri tra i vincitori.

**L'ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA**

Prima delle Corse Ciclistiche e cioè alle ore 5 avrà luogo l'estrazione della TOMBOLA a beneficio della Congregazione di Carità.

Ricordiamo che le cartelle sono vendibili al prezzo di lire una. Ecco la vincita:

Prima tombola L. 700.  
Seconda tombola L. 400.  
Cinquina L. 200

**La Banda cittadina**

Prima e durante l'estrazione della Tombola e delle Gare Ciclistiche svolgerà un attraente programma musicale.

**La festa da ballo**

Questa sera poi alle ore 8.30 sulla elegante piattaforma della Società Filarmonica avrà principio il gran ballo popolare con orchestra Blasiac.

Nel centro del Giardino venne eretto un elegante chiosco per la vendita di birra, gazzose, vini ecc.

**Commissione Municipale pro Cronici**

Come annunciammo ieri sera si riunì in Municipio la Commissione pro Cronici.

Presiedeva l'assessore sig. Giuseppe Conti e fungeva da segretario il sig. Luigi Mulinaris.

Intervennero alla seduta i commissari signor avv. uff. dott. Carlo Marzuffini, dott. Ugo Chiaruttini, dottor Giulio Cesare, dott. Giovanni Faioni, dott. Giovanni Rinaldi, avv. uff. dott. Giov. Batt. Romano, Enrico Bruni e Oreste Antonio.

Giustificata l'assenza dei dottori signori Lanzatto e Pascolotti.

Letto il verbale della precedente seduta prendendo la parola i delegati dott. Chiaruttini, Cromese e dott. Roinano. Indi l'assessore sig. Conti informò su alcune pratiche in corso colla Presidenza della Casa di Ricovero nei riguardi delle piazze disponibili per l'accoglienza dei Cronici in quell'istituto.

Accenna ad altre circostanze riferibili alla posizione dei cronici stessi, e suggerisce le opportune pratiche ed indagini per procedere con un criterio

stanzie esatte che ressero quella decisione necessaria.

E' curioso osservare che i fanciulli non ancora assuefatti, a simiglianza degli uomini privi di una seria e onesta esperienza, quando sono chiamati a ideare le regole della propria convivenza, costruiscono il più complicato e ingegnoso cattivo governo che si possa immaginare. I club dei giovani, dai quali è parola in questo articolo, passarono tutti attraverso un periodo di Tammany Hall. Quando la maggioranza è composta di membri che hanno già passato due o tre anni di vita di club, i casi d'insubordinazione e di corruzione sono pochi, mentre quando i più vecchi membri abbandonano il club, e i loro posti sono occupati da più giovani «politici» presio o tardi è inevitabile la piattaforma del Tammany.

Si è chiesto più volte se i club di questo genere hanno un carattere singolarmente riformatore delle cattive tendenze dei giovanetti. Chi scrive, una volta visitò un manicomio criminale, e dopo d'aver osservato le de-

**Oriantenti**

Dopo ripetuti assalti di tosse e morte questa sera a 78 anni, Zanetto Andrea detto Macor, da cardiopatia.

Condolglianze alla famiglia ed alla numerosa parentela.

**Un colpo di cannone**

Verso notte, nei pressi del Duomo, in una casa in cui forse non regna tanta armonia, venne udito un frastuono, che agglomerò gente, la quale fece i suoi comitati.

**Un fermo di contrabbando**

15 - Il comandante la brigata di Finanza di Caporetto, maresciallo Pettisi Michela, venne a sapere che diversi contrabbandieri si erano recati nel limitrofo territorio austro-ungarico onde caricarsi di generi di contrabbando, ideò di seguire, durante la notte del 9 al 10 andante, (sebbene imperversava un forte temporale) un lungo servizio di appostamento nelle adiacenze di Spessa, appostamento che fruttò nelle ore del mattino, il bel fermo di kg. 22 di tabacco da fumo ed oltre 22 di zucchero.

Il maresciallo Pettisi dopo un lungo ed accanito inseguimento a dopo ottenuto così brillantemente tale risultato, senza badare alle fatiche e al pericolo, si caricò la merce sequestrata, consistente in 4 sacchetti, sulle spalle e inforcata la sua bicicletta come un lampo ritornò nella sua brigata percorrendo km. 5 di strada.

**Spilimbergo**

**Sergente disgraziato**

14. - Mentro, stamane il quarto Reggimento Genova Cavalleria stava eseguendo le esercitazioni sul campo di tiro fra Spilimbergo e Gradisca, la truppa - a tiro finito - si disponeva a mettersi in colonna per far ritorno all'accantonamento, un cavallo inubiz-zaritosi, menava un potente calcio che colpiva il sergente del primo squadrone sig. Fantuzzi.

La forza del calcio fatale spozzò al disgraziato sottufficiale la gamba sinistra. Il poveretto venne tosto soccorso ed accompagnato all'Ospedale civile, ove fu medicato.

Guarirà entro 40 giorni, salva complicazioni.

**S. Giorgio di Nogaro**

**Un disgustoso incidente**

14 - Ieri nella Caserma delle guardie di Finanza di Canalnuovo avvenne un disgustoso incidente causa il carattere accensibilissimo del maresciallo reggente la Tenenza di Mariano Lagunice.

Cinque velleri venivano carichi a Porto Nogaro; giunti a Canalnuovo furono naturalmente fermati per prendere la libbra pratica; ma i rispettivi capitani i quali si erano recati nella Caserma con il voluto rispetto, furono fatti mettere alla porta con modi molto inurbani e provocanti dal reggente la Tenenza di Mariano in missione.

Regna grande indignazione essendo qui molto amati e stimati tutti i capitani, i quali però insoltarono un vibrato reclamo alle Autorità di Udine.

Ma, dico io, quel reggente non potrebbe essere sottoposto a riforma se ha un carattere non confacente alla divisa? La neurasenia è incompatibile colla disciplina militare! Si sappia questo almeno adesso dopo 40 anni di Governo italiano.

**Per chi va in campagna**

Per favorire quei nostri lettori che abbandonano la loro residenza abituale, per recarsi in villeggiatura, apriamo il seguente

**ABBONAMENTO STRAORDINARIO:**

per un mese L. 1.00

Mandare cartolina-vaglia con ben chiara l'indirizzo all'Amministrazione del giornale «Il Paese» via della Prefettura N. 6.

**Corso odierno delle monete**

Corone 101,75 - Napoleoni 20 -  
Marchi 122,95 - Sterline 25,09  
Rubli 262,00 - Lei 99,25

**L'Opera**

14 - Oggi venne pubblicato il cartellone. Domani vi wander l'elenco artistico. Le prove dei cori procedono bene.

**Archimede.**

va tant'oltre da dire ai suoi giovanetti che essa non pretende all'infallibilità, e quando credono che abbia torto e che il suo ragionamento non illi diritto, non pensino coll'interromperla di commettere azione verso di lei poco rispettosa o impertinente. Alcune volte essa dovette utilmente arradersi alla logica più acuta e solida d'uno di loro. Noi crediamo tuttavia che sarebbe fuo a un certo punto più conveniente che i fanciulli non acquistassero l'abitudine di fare troppo frequenti rilievi alla sua parola.

Incestimabile è l'importanza di lasciar vedere ai fanciulli le conseguenze naturali d'un'azione non buona, ed è per questo che le discussioni sopra gli innumerevoli soggetti concernenti la vita del club sono assai più utili per lo sviluppo morale dei giovani che quello su argomenti estranei, sia d'indole politica che letteraria. Dopo una decisione presa in seguito a una discussione sugli affari del club, essi vedono subito «come questo funziona» in una settimana o due, e conoscono le circo-

lor Morgante mangiapreti un tempo, di ora clericaleggiante, fautore della candidatura del radicale compianto prof. Marinelli prima, e poi grande elettore del moderato comm. Stringher; colla ignoranza di opposizione della presente amministrazione, e subito dopo sostenitore di quella stessa maggioranza contro la quale prima si era schierato.

E per conto mio ho finito. Chiederò come voi avete cominciato: «Basta! il troppo è troppo».

Vincenzo Angeli.

**Faedis**

**Ancora dell'arresto**

15 - Ci consta che il padre di quel povero ragazzino Oliviero Antonelli, il quale giunse qui l'altra sera mentre lo zelantissimo brigadiere dei carabinieri Gaspare Simonetti aveva già tradotto a Cividale il terribile malattore, edotto dello stato delle cose, si è recato ieri mattina a Udine ed ottenne udienza dal Procuratore del Re cav. Trabucchi.

Esposto all'egregio magistrato lo stato della faccenda, questi diresse un biglietto al Pretore di Cividale pregandolo di sottoporre immediatamente il ragazzo a interrogatorio e di trasmettergli gli atti in modo da poterli sottoporre alla Camera di Consiglio ed ottenerne il responso.

L'interrogamento preso dal Procuratore del Re per questo caso pietosissimo, ci dà affidamento che giustizia verrà fatta e che il Tribunale pronuncerà sentenza di non luogo a procedere perché, come ebbe a dichiarare l'imprenditore Facco al coccuto brigadiere Simonetti, reato non esiste, non essendosi egli mai sognato di denunciare furti di sorta, ma di aver solo inteso di far dare una ramanzina ad Antonelli.

Che il Brigadiere aspiri col suo zelo ad una promozione o a qualche onorificenza da parte del Ministero?

Oi sembra che non dovrebbe prender troppo se si rammenta di quell'arrestato che quindici giorni or sono si lasciò scappare dalla Caserma e che gli fu riconsegnato perché i borghesi riuscirono a fermare!

**Palmanova**

**Sequestro di grano**

15. - Ieri il dott. Fedele ha sequestrato due ettolitri di grano giunsto a certo Giulio Miani di Clauiano, fornaio e negoziante in cereali, il quale li aveva posti in vendita sul mercato.

Ai compratori di granone si raccomanda sempre la massiccia attenzione essendo facile acquistare roba guasta per roba creduta sana.

**Cividale**

**Osservazioni sui lavori del Sagrato del Duomo**

Un amico ci scrive:

Devo tornare sull'argomento dei lavori male ideati e peggio eseguiti finora sui medesimi e relativi scavi archeologici iniziati, di cui la mia corrispondenza inserita nel Paese dello scorso mese.

Ed anzitutto noto come l'intera cittadina dupliora la sbagliata pavimentazione e la mancata demolizione delle banchine di sostegno al terrapieno, che sono crollanti e fanno a pagni collettistica, colla sicurezza pubblica.

Si deplora altresì la bruttura dei ruderi che forse dovranno rimanere ancora molto tempo, presso il campanile e sul Sagrato e che deturpano il piazzale contrariamente alle disposizioni del regolamento di polizia urbana.

Se questi lavori fossero stati incominciati per lo meno l'anno scorso, ora forse sarebbero compiuti radicalmente e bene come merita la facciata di un monumento pregevole e si sarebbero evitate spese inutili quanto ingenti.

**Archimede.**

14 - Oggi venne pubblicato il cartellone. Domani vi wander l'elenco artistico. Le prove dei cori procedono bene.

**Archimede.**

14 - Oggi venne pubblicato il cartellone. Domani vi wander l'elenco artistico. Le prove dei cori procedono bene.

perfetta, perché soltanto dagli anni di discussione e di esperienza si evolve una costituzione perfetta, la quale insegna loro il senno e affina l'animo. Tutto il bene che sorge dalla vita del club deve svolgersi a poco a poco e gradatamente, così che i più minuti dettagli della macchina di governo siano studiati e compresi dai ragazzi, e riconosciuti da questi, ad uno ad uno, per necessari. In pochi anni per tanto di legislazione del club si condensa, per così dire, il lavoro lento e pensoso dei secoli, si rivive l'esperienza del passato, o si ha il più sicura garanzia che i giovani ottempereranno alle leggi, una volta che hanno abituata la loro mente ad ammettere la necessità.

Benchè la suprema autorità sia risposta, come è naturale, nella direttiva, i ragazzi sono incoraggiati a pensare con la loro testa, a parlare liberamente, e a risolvere da sé tutte le questioni, perché soltanto in questo modo i loro caratteri possono temperarsi e svilupparsi il potere dialettico del loro intelletto. La direttrice anzi

È importante, però, osservare che molto spesso si è avvertita il miglioramento di giovanetti con tendenze criminose; è un sempre più elevato senso di onore e di moralità si andò sviluppando nell'animo di ciascun ragazzo, ad ogni atto di vita di club. Nel maggior numero dei casi poter discernere ciò che è giusto e ciò che è ingiusto a già per se stesso un forte incentivo a fare il bene, e col discernimento cresciuto, svogliato e aquillo dal continuo riflettere e discutere, sembra riprovevole col tempo un'azione che in principio sembrava la più innocua.

La buona riuscita di questi club nelle pubbliche scuole dipenderà moltissimo dall'aiuto delle persone bene educate e animate di buona volontà d'entrarci i sensi. Se tre o quattro di questi club verranno col tempo aperti in tutte le scuole di New York, sarà meno necessaria e più facile l'opera riformatrice dei nostri uomini di Stato di qui a venti anni.

Si è chiesto più volte se i club di questo genere hanno un carattere singolarmente riformatore delle cattive tendenze dei giovanetti. Chi scrive, una volta visitò un manicomio criminale, e dopo d'aver osservato le de-

stanze esatte che ressero quella decisione necessaria.

E' curioso osservare che i fanciulli non ancora assuefatti, a simiglianza degli uomini privi di una seria e onesta esperienza, quando sono chiamati a ideare le regole della propria convivenza, costruiscono il più complicato e ingegnoso cattivo governo che si possa immaginare. I club dei giovani, dai quali è parola in questo articolo, passarono tutti attraverso un periodo di Tammany Hall. Quando la maggioranza è composta di membri che hanno già passato due o tre anni di vita di club, i casi d'insubordinazione e di corruzione sono pochi, mentre quando i più vecchi membri abbandonano il club, e i loro posti sono occupati da più giovani «politici» presio o tardi è inevitabile la piattaforma del Tammany.

Come funziona

la IV Sezione del Consiglio di Stato

Giustizia alla turca

Riproduciamo questo articolo del nostro amico e collaboratore V. Poliretti:

Nulla di più ripugnante per un galantuomo di essere costretto a sollecitare il giudice affinché gli sia resa giustizia, o per meglio dire sia pronunciata una qualsiasi sentenza che intendesse risolvere una questione giuridica, oppure questo ripugnante fatto che se del turco è diventato una triste necessità per chi abbia fiducia nel magistrato amministrativo della IV Sezione del Consiglio di Stato il cliente che è un Comune, un ente giuridico, ed un privato qualunque in questione con altri enti, crede che il suo ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato, della quale ha sempre sentito parlare nelle molteplici leggi speciali, come di un magistrato competente, credo dico che stesso il ricorso, osservati tutti i termini, eseguiti i depositi di documenti o di carta bollata, una sentenza, o decisione sarà per assirne in quel tempo compatibile alle difese avversarie ed alla presa in esame dell'incarico, così come avviene presso tutte le magistrature amministrative.

Infelice! Come s'illude! Si presenta alla Segreteria di ingeneramento chiede quando presso a poco sarà deciso sul suo ricorso? Un'attrice risubino d'entrare in segreteria lo accoglie e si sente rispondere: «Se nella non lo fa sollecitare può decantare, il suo ricorso, anni ed anni il cliente, se non è un avvocato ormai indurito a siffatto trattamento della IV Sezione, resta strabulato. Come sollecitare, per vedere un giudicato, se io non conosco nessuno? Eppure è così, si spate rispondere. E se il segretario, gentilissima persona, all'altra nelle spiegazioni dirà che i ricorsi sono in numero strabocchevole, che i più freschi hanno un paio d'anni, che anche l'on. avv. Fortis ha strepitato in segreteria per questa infamia, ma che poi nulla ha fatto per rimediare quando avrebbe potuto.

Insomma il cliente corre da un avvocato possibilmente popolare, l'avvocato dopo un certo lasso di tempo comincia a perseguire sua eccellenza Bonasi affinché si compiacca di fissare l'udienza per quel tal ricorso sorpassando gli altri che non hanno sollecitatori, e sua Eccellenza spiega i motivi di tali ritardi dovuti alla mancanza di numero sufficiente di consiglieri, si decide a scrivere un'annotazione in un libricino e dopo qualche mezzo anno la causa che, data già da un anno, almeno è fissata per la discussione.

Io sono ben lungi dall'inculpare la IV Sezione di sé grave danno all'opinione che ogni cittadino deve farsi della giustizia, so bene che tutto ciò deriva appunto dalla mancanza di sezioni aggiunte, ma ciò che mi sembra enorme è l'inerzia nei poteri competenti a provvedere. Il contatto continuo del cittadino con l'autorità pubblica, o con le pubbliche amministrazioni, voluto dal moderno sviluppo del vivere sociale onde sorse la necessità di tante leggi speciali che mandano a risolvere i casi controversi alla IV Sezione, dovrebbe pure imprimere nel legislatore a provvedere sollecitamente affinché non si stia la fiducia nella giustizia del proprio paese. Una giustizia tarda è una giustizia negata, una giustizia sollecitata è semplicemente immorale e questo dovrebbero ben comprendere i reggitori nostri. Vi sono interessi di funzionari pubblici e di privati, compromessi dal nessun esito che hanno i loro ricorsi ed non s'è ben raccomandati per sollecitazione. Ora quale concetto si devono fare della giustizia sia pure amministrativa, questi cittadini quando si sentono rispondere candidamente: Bisogna che, pila si raccomandati al Presidente lavoro pare un'ironia, ma è così, e nessuna esagerazione vi è in quanto io affermo perché basta chiederlo agli avvocati che frequentano le aule del Consiglio di Stato.

Eppure continuamente le nuove leggi offrono materia a ricorsi a quel magistrato, ma è ormai una cosa quasi fideicommisita il ricorrere. Senza la sollecitazione, vi sentite dire: Mettiamo un po' a dormire anche questo ricorso!

Avv. Vincenzo Poliretti.

L'attraentissima mostra dell'Offelleria Martinuzzi

Quanti passano in Via Daniele Manin non possono in questi giorni far a meno di fermarsi ad ammirare la splendida e ghiotta vetrina dell'offelleria G. Antonini Martinuzzi successore a Tortora.

Infatti la mostra rappresenta quello che di più fine, delicato e gustoso sia possibile al palato e nel tempo stesso dolci e le cioccolate più svariate sono racchiuse in pasticcini o bomboniere di assoluta novità.

Si ammirano, fra le tante, alcune gondole alla veneziana graziosissime e d'una eleganza squisita, tutto adorno

di ricami in oro o argento e dipinte a colori vivaci. Il fondo di ogni barchetta e la nicchia centrale sono naturalmente ripieni di confetture e cioccolatini d'ogni qualità, tutta roba finissima che s'intende.

Ma ciò che costituisce l'attrattiva maggiore della mostra sono i soldatini o meglio una vera rappresentanza dell'esercito: ufficiali e soldati. Quei minuscoli guerrieri sono resi alla perfezione e la divisa delle varie armi è fedelmente riprodotta con una precisione ammirevole. Andateli a vedere e ne sarete persuasi.

Naturalmente ogni soldatino ed ufficiale si apre a metà del busto, l'interno del quale è ripieno di ogni sorta di dolciumi.

Nel bel mezzo della vetrina è collocato un artistico vaso di fiori svariati, bellissimi, anch'essi imitati alla perfezione o in ognuno dei quali si nasconde una lampadina elettrica. Il lettore facilmente immagina l'effetto splendido di questo vaso quando, alla sera, tutta la vetrina è illuminata.

Tutt'intorno poi son poste e fanno bella mostra di sé le ottime birre decorate o delle quali l'offelleria Antonini gode meritata fama per la finezza di confezione; e per la loro squisitezza.

Auguri di sempre crescenti e buoni affari alla cortese proprietaria.

MOTERELLE DEL MEDICO.

Scetticismo sfatato

Non voglio più dir male di coloro che per istinto, per posa o per triste esperienza nutrono una grande avversione per tutte le medicine in genere e le specialità in particolare. Ma non posso fare a meno di biasimarli quando di questo scetticismo, se ne fanno una legge al punto di sopportare il male e di compromettere anche la propria esistenza, pur di non riedere a quei rimedi che del resto tanti medici e tanti malati hanno trovato di utilità sorprendente.

Il diffidare è da prudenti: il non volere assolutamente credere, neppure alle prove più convincenti, è assolutamente da persone irragionevoli. Il chiarissimo dott. Ugo Migliavacca di Gozzano narra di un suo malato gottoso, soggetto a frequenti e gravi attacchi e al quale aveva consigliato l'Antagra, il rinomato antigottoso della Ditta Bisleri di Milano.

Ma, così scriveva nel giugno scorso il prefato dottore, un po' per il pregiudizio inveterato che la gotta è un male che non si deve (1) guarire, un po' per una certa ripugnanza generale ad usare medicinali, dirò così, nuovi, non potai fino a questi giorni indurre il mio paziente a fare la cura proposta. Però vedendo che il male si prolungava con poco o nessun beneficio delle cure intraprese, la decisione venne e già da tempo la cura con l'Antagra fu cominciata e fino ad ora con risultato soddisfacentissimo.

Ora io vorrei essere nell'animo di quel malato e sentire i titoli di cui si sarà gratificato per avere aspettato tanto tempo a fare una cura che gli ha fatto così bene e che poteva risparmiargli tanti dolori.

Dott. Consilius.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi 15, s. Maria. Effemeride storica 15 agosto 1734. — Muore a S. Vito Dionisio Dalfino patriarca che viene sepolto a Udine, però il corpo si conserva nella Chiesa della R.R. monache salesiane in S. Vito.

NOTE E NOTIZIE

Il Congresso socialista a Roma Sarà forse rinviato ad ottobre

L'Avanti pubblica: «Sappiamo che la votazione per il referendum di ballottaggio fra Modena e Roma per la sede del Congresso Nazionale del partito socialista italiano, votazione che si è chiusa stasera, ha dato per risultato la maggioranza a Roma.

Hanno preso parte al voto ben 800 sezioni. Posdomani si riunirà il Comitato esecutivo della direzione del partito per la proclamazione ufficiale della sede del Congresso.

La Vita aggiunge che ormai il Comitato deciderà pure sulla proposta di rinvio del Congresso. Si ritiene che la proposta sarà accolta e che il Congresso sarà rimandato ai primi di ottobre.

I REPUBBLICANI D'ITALIA PER LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il Comitato Centrale del Partito mazziniano italiano ha pubblicato un vibrato manifesto a favore della rivoluzione slava.

Proponesse che la redenzione dei popoli slavi e la loro missione nella moderna civile Europa, furono sempre subordinate da Giuseppe Mazzini all'annientamento dello czarismo russo.

Il manifesto dice che i mazziniani d'Italia guardanoidenti alla riscossa del popolo russo contro il dispotismo degli czar e della reazione religiosa, castale e capitalistica di quell'orrido regime.

«La Russia del popolo compie il suo dovere. Lo compie attraverso immuni sacrifici e olocausti di sangue, come già lo compirono e lo tentarono, precedendola, Francia, Italia ed Inghilterra. I nostri voti più fervidi siano dunque per trionfo della rivoluzione slava e la solidarietà del popolo italiano trovi tutte le vie di pensiero ed azione per incoraggiare i combattenti dell'epica tenzone».

Gli emigranti italiani agli Stati Uniti

Il Commissario dell'Emigrazione ritiene che nell'anno finito al 30 giugno 1908 il numero degli emigranti entrati negli Stati Uniti abbia superato 1.000.000. Nell'anno fiscale terminato al 30 giugno 1905 il numero degli emigranti entrati fu di 1.026.499. Nell'ultimo anno sono entrati in maggior numero emigranti austro-ungarici; seguono a brava distanza italiani e russi. Di tutti gli emigranti arrivati a New York, il 21 per cento è rimasto nello Stato di New York (e particolarmente nella città), il 20 per cento è andato in Pennsylvania, il 5 e mezzo per cento nella New Jersey il 5 e mezzo per cento nell'Ohio.

Lo spaventoso incendio

dei Magazzini Coloniali Paganini e Villani A. MILANO

Ieri a Milano nelle prime ore della mattina, in Via Leopardi scoppiava un gravissimo incendio. Avvertiti i pompieri questi accorsero con la tradizionale prontezza al comando del cav. Goidoni, portando con sé tre pompe a vapore, due carri di attrezzi ecc. Il fuoco aveva invaso il noto magazzino di coloniali della Ditta Paganini e Villani; e le fiamme avevano d'un subito raggiunto tali proporzioni da impedire il per il persino l'opera di estinzione.

Verso le 6 o un quarto, l'incendio diventò più terribile che mai, causando il crollo — con un rombo formidabile — della vasta tettoia del magazzino. L'opera dei pompieri fu micidiosa. I valorosi sono stati costretti a lavorare per ore ed ora con l'acqua sino al ginocchio; alcuni di essi furono anche feriti alla faccia, alle mani. Nonostante, non uno cessò un momento dallo inumane lavoro. Finalmente, e solo verso le 9 e mezzo si riuscì a scongiurare il pericolo del propagarsi dell'incendio alle case adiacenti.

I danni, a quanto si dica, superano il milione e mezzo. S'ignorano le cause.

DUE ALTRI GRAVISSIMI INCENDI

Più tardi è scoppiato un altro gravissimo incendio in Via S. Cristoforo nello Stabilimento del Colorificio Italiano. Data la folla immensa che stazionava davanti al Colorificio si teme un disastro anche maggiore a causa delle molte materie infiammabili accumulate nei depositi.

I danni sono rilevanti. I pompieri lavorano accanitamente. Mancano altri particolari. Si ha pure notizia di un altro grave incendio manifestatosi presso una Ditta di Corso Garibaldi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Gioco di bocce notturno

Nell'esercizio d'osteria sito in Via Jacopo Marini N. 9 (rimpetto la Chiesa Turriani) ogni sera il cortile è sfarzosamente illuminato da lampade elettriche. Quattro bellissimi giuochi Terreno bene livellato. L'osteria è fornita di scelti vini bianchi e rossi delle primarie cantine friulane a cent. 70 e 80 il litro.

BIRRA DORMISCH Cent. 15 al Piccolo e 30 al Grande GAZOSE Cent. 15 BIBITE al SELZ Cent. 15

La sottoscritta spera di essere onorata da numerosa clientela e assicurare un servizio inappuntabile Italia Cassio Quargnolo.

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PIRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Malattie degli occhi

Difetti della vista Il dottor GAMBARTO avvia i suoi clienti che resterà assente da Udine fino al 2 settembre.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903. 1.° mercurio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° mercurio cellulare bianco-giallo sferico Chinese. Bigiallo - Oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO CONDIZIONI DI SOGGIORNO domandare programma all'AGENZIA CHIARI-SOMMARIVA COMPAGNIA ITALIANA DI VIAGGI E TRASPORTI MILANO

COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE

RONCATO-ULLIANA in VITTORIO VENETO.

Assidua vigilanza e assistenza nei lavori scolastici. — affidamento di sagge educazione morale, civile e religiosa. — buoni trattamenti famigliari — acqua e aria eccellenti — illuminazione elettrica — locali ampi e cortili per la ricreazione. L'Istituto sorge nel centro della città — soggiorno delizioso — paesaggio incantevole. Il Collegio è aperto anche nelle vacanze d'autunno, 19 luglio — ripetizione agli alunni che devono prepararsi agli esami. Rotta di L. 400 — nessun'altra spesa senza il consenso delle famiglie.

Trattoria all'Esposizione

con Birra di Reimighaus a 15 centesimi al bicchiere Nella Trattoria all'Esposizione in Via Savorgnana, ove avvi anche Pannoso stallo dei signori Ballico si trovano degli eccellenti vini nostrani e cucina alla casalinga sempre pronta. Il tutto a prezzi modicissimi. Si accettano anche dozzinanti a prezzi da convenirsi. Si promette pronto ed inappuntabile servizio.

Il Conduttore Francesco Fattori

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta HOMER

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubinetteria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travesi vini

GHIACCIAIE TRASPORTATILI

COGOLO FRANCESCO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

AVEVE mai preso col Vermouth il Liquore amaro DAF? Provatelo ed otterrete una bibita insuperabile.

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERBA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N 1 liquido incolore, N 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Udine 19 Gennaio 1901.

Il direttore Prof. Mallino

Unico deposito: presso il parrucchiere LOBOVICO RE, Via Daniele Manin.

Lattina Svizzera Panchaud

Il migliore allattamento per vitelli o porcellini.

Un Kg. serve per fare 20 litri di latte, uguale per proprietà nutritive al latte naturale e con un risparmio di L. 80 per ogni vitello. Servo inoltre per ingrasso degli animali da macello ottenendosi peso massimo in tempo minimo.

E' adoperata con ottimo successo da parecchi Circoli Agricoli, Latterie, ed Amministrazioni private.

Garanzia d'onestà. Esclusiva depositaria la ditta

L. Nidasio di Udine (Fuori Porta Gemona)

Presso la modestissima trovata pure in vendita pacelli di granone, lino, sesame e cocco di ottima qualità. Telefono N. 109. In famiglia 280.

M.° D.° Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie del

Denti e Protesi Dentaria

UDINE

Piazza Meroatouovo, N. 3

(ex S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom

Navigazione Generale

Vedi in IV pagina.

Splendidi regali ai visitatori dell'Esposizione di Milano

Un artistico NOTES in celluloido ed una serie di rare Cartoline, riproducenti le diverse fasi dell'ultima eruzione del Vesuvio, si offrono gratis, a titolo di reclamo, a chi acquista anche una sola scatola delle rinomate TAVOLETTE LAPPONI (L. 1 25 cadauna) allo Stand della ORIGINAL FERNET COMPANY nel padiglione delle Mostre temporanee in Piazza d'Armi ed al Chiosco pure in Piazza d'Armi a sinistra della Stazione d'arrivo della Ferrovia elevata, quasi rimpetto al Padiglione della Marina sul breve viale che conduce alla Galleria del Lavoro. Nel medesimo chiosco sono esposti, per la vendita e degustazione, le altre importanti specialità della Compagnia: FERNET - CITRO FERNET, Fernet granulare effervescente

